

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3607 del 27/06/2024
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. IMPRESA INDIVIDUALE IO LAVO DI URBINI CARLO-MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON DET - AMB N. 5964/2018 DEL 16/11/2018, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LAVANDERIA SELF SERVICE - NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA ĩ LOC. S.PIETRO IN VINCOLI, LARGO CADUTI N. 1 .
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3754 del 27/06/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventisette GIUGNO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. **IMPRESA INDIVIDUALE IO LAVO DI URBINI CARLO-MODIFICA SOSTANZIALE DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON DET - AMB N. 5964/2018 DEL 16/11/2018, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LAVANDERIA SELF SERVICE - NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA – LOC. S.PIETRO IN VINCOLI, LARGO CADUTI N. 1 .**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATO che l'**Impresa individuale Io Lavo di Urbini Carlo (P.IVA 02591680398)**, avente sede legale e dell'impianto in comune di Ravenna – Loc. San Pietro in Vincoli (RA), Largo Caduti, 1, risulta in possesso dell'AUA **adottata con DET – AMB n. 5964/2018 del 16/11/2018, per l'esercizio dell'attività di lavanderia self service**, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);
- comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e DPR n. 227/2011),

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) del Comune di Ravenna in data 13/03/2024 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 50272/2024 del 15/03/2024 (Pratica Sinadoc 13389/2024), dalla **Impresa individuale lo Lavo di Urbini Carlo (P.IVA 02591680398)** di modifica sostanziale dell'AUA **adottata** con DET – AMB n. **5964/2018 del 16/11/2018**, relativamente a:

- autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 13389/2024, emerge che:

- la Società svolge attività di lavanderia self service.;
- in data 13/03/2024 l'Impresa Individuale lo Lavo di Urbini Carlo ha presentato al SUAP del Comune di Ravenna istanza di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, dell'AUA n. **5964/2018 del 16/11/2018**;
- **la modifica dell'autorizzazione unica ambientale è relativa alla richiesta di deroga e quindi alla variazione del limite di emissione di "Tensioattivi totali" nello scarico che recapita nella rete fognaria pubblica mista collegata a depurazione in regime di magra, rispetto ai limiti già autorizzati nell'Autorizzazione sopra richiamata;**
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Società interessata documentazione integrativa, come comunicato con nota PG 55789/2024 del 25/03/2024;
- ai fini dell'adozione della modifica sostanziale di AUA, risulta acquisito con nota PG 113897/2024 del 20/06/2024 il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Ravenna - Servizio tutela Ambiente e territorio, alla modifica dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in rete fognaria pubblica relativa alla deroga al limite di emissione di "Tensioattivi totali" nello scarico.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere alla modifica sostanziale dell'AUA **adottata con DET – AMB n. 5964/2018 del 16/11/2018**, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di lavanderia self – service, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022 relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna::

DETERMINA

1. **LA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA**, ai sensi del DPR n. 59/2013, **adottata con DET – AMB n. 5964/2018 del 16/11/2018**, a favore dell'**Impresa individuale lo Lavo di Urbini Carlo (P.IVA 02591680398)**, avente sede legale e dell'impianto in comune di Ravenna – Loc. San Pietro in Vincoli (RA), Largo Caduti, 1, per l'esercizio dell'attività di **lavanderia self service**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO** che **la presente AUA sostituisce la precedente AUA adottata con DET – AMB n. 5964/2018 del 16/11/2018**, sopra richiamata.

In particolare la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in rete fognaria pubblica (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi), di competenza del Comune di Ravenna ;
- - comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e DPR n. 227/2011), di competenza del Comune di Ravenna .

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Società deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le **condizioni e prescrizioni specifiche** per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in rete fognaria pubblica;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Società deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

Ü ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

3.c) **Relativamente all'impatto acustico, qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore**, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "*Criteria tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico*".

4. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

5. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

6. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

8. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna e ad HERA spa in qualità di <gestore del Servizio Idrico Integrato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a) a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- b) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Arpae – sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza. ;
- c) contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- d) Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SCARICHI IN RETE FOGNARIA PUBBLICA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.

La richiesta di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) n.5964/2018 del 16/11/2018, si sostanzia nella richiesta di deroga e quindi nella variazione del limite di emissione di "Tensioattivi totali" nello scarico che recapita nella rete fognaria pubblica mista collegata a depurazione in regime di magra, rispetto ai limiti già autorizzati nell'Autorizzazione sopra richiamata;

Condizioni

1. le acque da scaricare in rete fognaria pubblica sono acque reflue industriali derivanti dall'attività di lavanderia self service.
2. Nell'insediamento sono presenti complessivamente n.7 lavatrici ad acqua: 3 da 8 kg, 2 da 13 kg e 2 da 18 kg.
3. Le acque reflue industriali subiscono un trattamento fisico all'interno di un degrassatore delle dimensioni di 125 cm x 130 cm x 110 cm di h.
4. Le acque reflue industriali, dopo il trattamento di depurazione sopra descritto, e previo passaggio nel pozzetto ufficiale di prelevamento, sono scaricate in rete fognaria mista collegata a depuratore in regime di magra.
5. Il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque reflue industriali è stato identificato nel pozzetto posto immediatamente a valle del degrassatore.

Prescrizioni:

- a) Lo scarico delle acque reflue industriali, nel pozzetto ufficiale di prelevamento deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tab. 3 All. 5 alla parte III - colonna scarichi in rete fognaria del D.Lgs 152/06.
- b) **Entro tre mesi** dalla data di rilascio della presente AUA e, successivamente, con **cadenza almeno annuale**, dovrà essere effettuato un campionamento rappresentativo delle acque reflue scaricate che attesti la conformità alla sopracitata Tabella. I rapporti di prova, relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e **presentati, i primi entro tre mesi dal rilascio dell'AUA, quelli annuali con frequenza triennale** al Comune di Ravenna e ad ARPAE, Servizio Territoriale di Ravenna. I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: pH, BOD5, COD, solidi sospesi totali, fosforo totale, azoto nitroso, azoto nitrico, azoto ammoniacale, tensioattivi totali.
- c) la portata massima scaricabile non potrà eccedere i **1500 mc/a** e il parametro **Tensioattivi Totali** non potrà superare i **40 mg/l**;
- d) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori sulla linea di scarico delle acque reflue industriali:
 - **degrassatore**;
 - **pozzetto di prelievo**, deve essere individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente, inoltre, così come disposto dal *comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 smi*, deve essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza, deve essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del *D.Lgs 81/2008 e s.m.i.* L'impresa deve inoltre assicurare la presenza, presso l'insediamento, di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) dei pozzetti di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di prelevamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.

- e) Al fine di mantenere efficace il sistema di depurazione, deve essere effettuata periodica manutenzione al degrassatore, secondo quanto stabilito dal relativo manuale di manutenzione fornito dalla ditta produttrice. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni devono essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai disposti della parte IV del D. Lgs. 152/2006. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- f) Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) può in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- g) Nel caso di verifiche imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, dovrà esserne data immediata comunicazione al Comune di Ravenna e ad ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna.
- h) L'impresa deve stipulare con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) un apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Deliberazione della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) provvederà ad inviare all'impresa, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.
- i) Il titolare è tenuto a presentare al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- j) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) si riserva la facoltà di richiedere agli Enti preposti la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.
- k) La planimetria della rete fognaria - schema fogne tavola unica del 25/05/20218 – dove è indicato il pozzetto ufficiale di prelievo costituisce parte integrante della presente AUA.

STUDIO TECNICO
CALDERONI Geom. SAURO

via Del Sale n.18
S.Pietro in Vincoli - 48125
tel.0544/550122-fax.0544/555280

C.F. OLD SRA 52001 H199P
P.I. 01014350399



COMUNE DI RAVENNA

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER SCARICO IN RETE FOGNARIA PUBBLICA PER L'IMMOBILIARE DESTINATO A NEGOZIO.
SITO A SAN PIETRO IN VINCOLI (RA), LARGO CADUTI N°1
PROPRIETA' BOATINI VELIA
TITOLARE DELLO SCARICO: IO LAVO DI UBRINI CALRO

TAVOLA UNICA		SCHEMA FOGNE			
FILE	REVISIONI	DATA	DISEGNATORE	NOTE	
Clienti2018/18/BoatiniVelia-Velia/	Prima emissione	25/05/2018	Valentina	Scala 1:50	
MA - Autorizzazione Scarico/BoatiniVelia/					
Scarico.					

il proprietario

il progettista

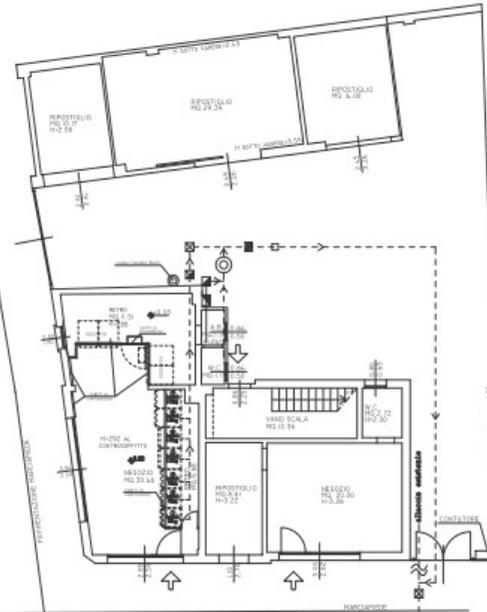
il direttore dei lavori



ESFRIATTO DI MAPPA
FOGGIO 70 - MAPPALE 27



VIA S. PIETRO

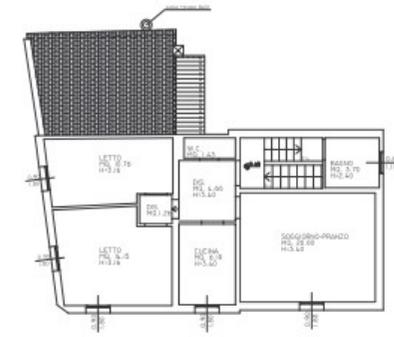


PLANIMETRA - PIANTE PIANO TERRA
SCALA 1:50



LEGENDA

- POZZETTO CON GUARDA IDRAULICA 70x70cm
- ▣ POZZETTO DI CAMPIONAMENTO 40x40x40cm
- ▤ POZZETTO DEGRASSATORE 120cm X 130cm X 110cm 15 A.E.
- ▥ POZZETTO DEGRASSATORE 70cmX70cmX80cm 5 A.E.
- ⊙ FOSSA IMHOFF >> 1400 LITRI
- PREDISPOSIZIONE SIFONE FIRENZE
- LINEA ACQUE NERE
- - - LINEA AEREA ACQUE NERE



PIANTA PIANO PRIMO
SCALA 1:50

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.